Rassegna Internazionale del Teatro Classico Scolastico viene organizzata dal 1994 dal Liceo Statale "Cagnazzi" di Altamura per favorire il confronto di esperienze e la leale competizione tra licei italiani ed europei impegnati nell'ambito del Teatro classico greco-latino. Questa attività teatrale mira a valorizzare la sensibilità e la creatività degli studenti, con il proposito di appassionarli al teatro classico antico e di farne scoprire il patrimonio. La Rassegna del Teatro Classico Scolastico di Egnazia, quest'anno alla seconda edizione, nasce da un'idea del compianto Maestro Fernando Balestra (già Sovrintendente dell'Inda di Siracusa): il genius loci di un'antica città rivive nei gesti e nelle parole di giovani attori che evocano giustizia, libertà e democrazia. Il Teatro come Agorà!













In collaborazione con Nova Apulia - Progetto il Grande Racconto



## INFO, PROGRAMMA E CONTATTI

museo.egnazia@novaapulia.it www.egnazia.eu http://www.musei.puglia.beniculturali.it/

http://teatro.liceocagnazzi.gov.it rassegnateatralecagnazzi@gmail.com II Rassegna Teatro Classico Scolastico Egnazia

a cura del Liceo Statale 'Cagnazzi'

Altamura



Museo Nazionale e Parco Archeologico di Egnazia 'G. Andreassi' - Fasano (BR) 29 - 30 Giugno 2018

## Comitato scientifico

Mimma Bruno Raffaella Cassano Biagio Clemente Angela Ciancio

Anna Cornacchia

Filippo Tarantino

Coordinamento laboratorio teatrale Anna

Cornacchia

Tutor scolastico

Clara De Mari

Coordinamento tecnico organizzativo e progettazione gra ica

Ezio Berloco

Greta Sassaroli

Alternantas Fuela નિયંગઇ ગાંલી સ્કાન સામાના કેલ્લા માર્ચિક કેલ્લા કાર્યો હાલ coscienza civile

dei popoli Fernando Balestra



## PROGRAMMA

29 giugno

Ore 18.15 Conferenza inaugurale

Sui Palchi di Scuola (M. Bruno, R. Cassano, A. Ciancio, B. Clemente, A. Cornacchia, F. Tarantino)

Ore 19.00 Liceo Scientifico e Linguistico Statale "O. Tedone (BA)
Ruvo di Puglia
Antigone ritualità di una ribellione di Sofocle

L'opera racconta la storia di Antigone, che decide di dare sepoltura al cadavere del fratello Polinice contro la volontà del nuovo re di Tebe, Creonte. Scoperta, Antigone viene condannata dal re a vivere il resto dei suoi giorni imprigionata in una grotta. In seguito alle profezie dell'indovino Tiresia e alle suppliche del coro, Creonte decide infine di liberarla ma troppo tardi perché Antigone nel frattempo si è suicidata impiccandosi. Questoatto estremo porta al suicidio il figlio di Creonte, Emone, e poi la moglie di Creonte, Euridice, lasciando Creonte solo a maledire la propria stoltezza.

Ore 20.30 Liceo Classico "A. Calamo di Ostuni" (BR)

\*\*Dedalo\* di Alessando Fiorella e Jacopo Sozzi

Muro contro muro. Intrico di strade strette e buie, il mito dell'ambivalenza Dedalo, inteso come labirinto, è la grande difficoltà di spiriti erranti , è dolore di numerose vittime, è l'oscuro percorso tortuoso senza apparente via d'uscita. Dedalo, inteso come "architetto"; egli ha lasciato questo enigma all'uomo. Chi vuole uscirne deve ripercorrere i suoi passi. Arianna è la guida, la Dea che conosce i percorsi misteriosi della vita. Al centro del labirinto, il Minotauro che è materia di espiazione, perdita e prescrizione di conoscenza, attende il cercatore. Teseo con una inconsueta brigata, mostra i caratteri dell'uomo stesso, affronta questa nuova sfida. Asterione facilita l'incontro risolutivo di Teseo e Arianna con l'Oracolo, un'autorità infallibile origine spirituale, che offre il suo responso.

## 30 giugno

Ore 18.15 ISIS Pitagora di Montalbano Jonico (MT) *La Locandiera* di Goldoni

Mirandolina gestisce la sua locanda e diversi "clienti-avventori" si propongono quali possibili amanti. Solo uno sembra restare indifferente alla bellezza della giovane imprenditrice e non partecipa alla gara dilusinghe. Nel bel mezzo della storia classica sette centesca accadrà qualcosa di NUOVO.

Ore 19.30 Liceo Statale 'Cagnazzi'

Eumenidi di Eschilo

Nelle Eumenidi dopo il matricidio, inseguito dalle Erinni, Oreste si rifugia nel tempio di Apollo a Delfl. Apollo esorta il figlio di Agamennone a non temere le Erinni persecutrici e a compiere il suo cammino espiatorio fino ad Atene. Sull' Acropoli supplica il simulacro delle Dee, quando le Erinni lo raggiungono minacciandolo di morte . Atena protegge Oreste dalle Erinni e ,ascoltate le discolpe di entrambe le parti, decide di rimettere il giudizio all' Areopago, il tribunale dei cittadini ateniesi, che rimane ad eterna tutela della giustizia. Ha luogo il processo: il matricidio è assolto grazie alla parità dei voti raggiunta a cui si aggiunge quello di Atena favorevole all'assoluzione. Le Erinni vengono placate dalle Dee e ,da tremende vendicatrici, diventano benevole (Eumenidi) protettrici di Atena: si passa da un società arcaica fondata su una religiosità oscura e violenta, rappresentata dalla Erinni, ad un società moderna dove le Eumenidi garantiscono la giustizia.

Ore 20.30 Istituto Comprensivo "G. Galilei" di Pezze di Greco (BR)

Oltrepassare i confini di Eschilo, Erri de Luca,

Alessandro Leogrande

Breve viaggio fra le Supplici di Eschilo che, guidate dal padre Danao, chiedono asilo a Pelasgo, re di Argo, per sfuggire alle violenze degli uomini della propria terra. In nome dei Diritti sacri all'ospitalità e dell'accoglienza vengono accolte come straniere ed insieme nuovi Cittadini. Così le Supplici diventano simbolo dei migranti che oggi, come tremila anni fa, dalle Sponde al di là del mediterraneo, vivono l'esperienza di chi invoca giustizia, asilo e accoglienza. Il racconto è lo stesso, ma oggi travalicare quel confine significa solo dolore e morte.